

Codice DB2015

D.D. 20 marzo 2012, n. 197

**Assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali della copertura anticipata per il ripiano disavanzo sanitario relativo all'anno 2011. Impegno di euro 30.000.000,00 sul capitolo 161310/2012. (Art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011).**

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Dato atto che il CIPE ha approvato nella seduta del 20 gennaio 2012 la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per il 2011, già oggetto di accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Vista la Legge regionale 30 dicembre 2011, n. 27 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2012 e altre disposizioni finanziarie".

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Tenuto conto della nota regionale prot. n. 18805/DB2009 del 6 luglio 2011 "Tavolo di verifica degli adempimenti ex art. 12 Intesa n. 2271 del 23.3.2005 e s.m.i. Anno 2010 – contributi regionali – altro.

In riferimento a quanto previsto dall'articolo 1 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, dal punto 1.4 del Patto per la salute del 28 settembre 2006 e dall'articolo 4 dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009.

Ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 che prevede la quantificazione dei maggiori oneri maturati a carico delle Regioni e l'indicazione della relativa copertura (adempimento ministeriale anno 2010);

Tenuto conto di quanto stabilito dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" articolo 1, comma 174, che prevede, al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, l'obbligo per la Regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, l'adozione di provvedimenti necessari.

Tenuto conto che nella voce A01060 del CE consolidato IV trimestre 2011 è stato iscritto come Contributi da Regione (extra fondo) la somma di euro 280.000.000,00 contemplando già la maggiore copertura di euro 30.000.000,00 iscritta nel bilancio regionale anno 2012 cap. 161310/2012.

Al fine di rendere operativo il completamento della copertura del disavanzo delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere per l'anno 2011 si rende necessario impegnare la somma di euro 30.000.000,00 sul capitolo 161310/2012 "Trasferimenti alle Aziende sanitarie regionali per il ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi (art.20 del d.lgs. N.118/2011)".

Tenuto conto che questi ulteriori 30.000.000,00 si sommano ai 250.000.000,00 già stanziati ed impegnati con legge regionale n. 26 (Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013) del 27/12/2010 nelle UPB delle Direzione Sanità quali risorse da destinare ai trasferimenti alle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per una somma complessiva di euro 280.000.000,00 iscritta nella voce A01060 del consolidato IV trimestre 2011 come Contributi da Regione (extra fondo), si dispone l'impegno della somma di euro 30.000.000,00 sul capitolo 161310/2012.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;  
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;  
vista la L. r. n. 7/2001;

vista la L.r. n. 27 del 30/12/2011 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2012 e altre disposizioni finanziarie);

viste le D.G.R. n. 23-3332 e n. 24-3333 del 30/01/2012  
vista la lettera di assegnazione prot. n. 3388/DB2000 del 9 febbraio 2012;  
DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);  
L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario).

#### *determina*

- Di rendere operativa la copertura del disavanzo sanitario anno 2011, impegnando la somma di euro 30.000.000,00 sul capitolo 161310/2012, l'assegnazione n. 100333;
- Di dare atto che questi ulteriori euro **trentamiliioni** si sommano ai **duecentocinquantamiliioni** di euro stanziati ed impegnati, con legge regionale n. 26 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013" del 27/12/2010, di cui sul capitolo 157320/2011 euro 150.000.000,00 e sul cap. 161632/2011 euro 100.000.000,00 per un importo complessivo di euro 280.000.000,00 di finanziamento per i livelli assistenziali aggiuntivi ed in genere di tutte le assegnazioni integrative con risorse regionali oltre a quelle ripartite ex FSN e obiettivi di piano.
- Di dare atto che la somma di euro 30.000.000,00 è vincolata alla copertura del disavanzo 2011 e sarà distribuita dalla Regione Piemonte valutando le singole situazioni nel procedimento di

controllo preventivo delle delibere aziendali di adozioni dei bilanci consuntivi e dei saldi di mobilità.

- Di dare atto che con successive determinazioni si provvederà ad assegnare e liquidare la somma sopra indicata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente  
Valter Baratta